



Martino Vignati
Parroco di Taino - 1907/1945

Vignati Martino

Nato a Solbiate Olona il giorno 11 novembre 1873 da Gaspare e da Angela Colombo, Martino Vignati segue gli studi ginnasiali per due anni a Gorla e per tre anni nel seminario di S. Pietro Martire.

Per gli studi liceali viene accolto nel seminario di Monza e passa poi a quello di Milano per i corsi di teologia. Ordinato sacerdote nel 1896, fino al 1907 insegna nel civico ginnasio pareggiato del collegio De Filippi di Arona.

Il suo ingresso nella parrocchia di S. Stefano protomartire avviene il giorno 29 dicembre 1907.

Alla stazione ferroviaria di Sesto Calende è ricevuto dal Sindaco Carlo Porotti, dal segretario comunale Domenico Jermoli, dai Fabbricieri e dall'ing. prof. Vito Binaghi.

⁽¹²⁾ Al cimitero è così ricordato: « Qui riposa nella pace di Xto il parroco D. Giosuè Gadda. Padre del suo popolo quella predicazione che vivo largamente esercitò più abbondante e feconda assicurò ai suoi figli in morte implorando da loro preghiera - morto 7 giugno 1907 d'anni 49 - (La salma venne trasportata nella tomba di famiglia a Gorla Maggiore il 24-4-1924.)

In *landau* a due cavalli il nuovo parroco si porta alla Abbazia di S. Donato di Sesto Calende per ossequiare il Prevosto Leonida Mapelli, eletto vescovo di Borgo S. Donnino. Il tempo è pessimo, spira vento di tramontana e piove. Passando da S. Giorgio, frazione di Sesto Calende e dalla piana di Lentate, il parroco giunge a Taino. Davanti all'oratorio di S. Eurosia suona la banda. Sulla porta della chiesa è stato posto il seguente scritto:

« Giubilante Ti accoglie — il popolo di Taino
O novello pastore don Martino Vignati —
Che a lui vieni, benedetto nel nome del Signore —
Sapiente e fecondo sia il Tuo pastorale ministero —
E quella fede e virtù che sono ferventi nel Tuo cuore paterno
si trasfondano nell'animo dei figli che oggi unanimi, plaudenti,
Ti circondano di venerazione e d'amore ».

Il Clero attende sulla soglia del tempio, tutto parato.

La giovanetta Maria Gianelli di Leonardo, nipote del fabbricere Pietro Pajetta, studentessa di I^a tecnica ad Arona, con grazia e spigliatezza rivolge al parroco il saluto.

Il Vicario foraneo e Prevosto di Angera, Ambrogio Airoldi, compie la cerimonia di immissione in possesso e canta la messa accompagnato dai cantori della Cappella di Gallarate, diretta dal maestro Arturo Cadore.³³

Alla fine del banchetto esprimono auguri: l'avv. Giorgio Luigi Colombo di Gallarate⁽³⁴⁾; il parroco di Ranco Michele Prandoni; il parroco di Oriano Erasmo Valenti; il sacerdote oblato Carlo Sonzini del collegio di Arona; il prof. Lamberto Orsini di Arona; il Sindaco di Taino Carlo Porotti; il laureando in legge Guido Sironi di Gallarate.⁽³⁵⁾

³³ Arturo Cadore (Soresina 1877-Gaggiano 1929) allievo del Conservatorio G. Verdi di Milano, a 19 anni rappresenta la satira musicale *Vesperi Siciliani*. Alcuni anni dopo, al Dal Verme di Milano manda in scena il dramma lirico *Il Natale* in due atti e successivamente compone balli ed operette che ebbero notevole successo al Lirico di Milano nel 1906. L'anno 1910 la casa Giudici e Strada, proprietaria di un'opera incompiuta di Amilcare Ponchielli, ne affida il completamento al Cadore; solo nel 1914 i *Mori di Valenza* viene rappresentata al Casinò di Montecarlo con notevole successo che valorizzò la fama del Cadore.

Questi lascia un segno indelebile della sua arte anche a Gallarate, città ove risiedette per circa 15 anni ricoprendo le responsabilità di direttore della Società Corale e della Banda cittadina. Insegnò anche pianoforte e teoria al liceo Pergolesi di Varese.

³⁴ Avvocato coscienzioso e di rara competenza. Cattolico integrale. Intimo di don Luigi Sturzo. Fra i fondatori del P.P.I. e membro del Consiglio nazionale. Deputato provinciale di Milano. Sindaco di Gallarate. Scrittore forbito. Eccellente oratore.

³⁵ Nato a Gallarate il 19 settembre 1885. Laureato a Pavia. Presidente del Consiglio dell'ordine degli avvocati e procuratori di Busto Arsizio. Cattolico modernista, divenne



Martino Vignati
Parroco di Taino - 1907/1945

Alla sera Te Deum, fuochi artificiali e suoni della banda musicale di Taino.

Don Martino Vignati, forse la figura più preminente fra i parroci di Taino, almeno dell'epoca a noi più vicina, si ascrisse il merito di continuare la tenuta del *Liber Chronicus* e di raccogliere, su apposito registro, tutte le notizie relative a Taino pubblicate dai settimanali cattolici « Il Sempione » ed « Il Resegone ».

Questa minuziosa e paziente opera di ritaglio ed incollaggio consente il ricordo di fatti ed azioni che illustrano l'evolversi della vita tainese e che vengono più sotto utilizzate.

1908 - 3 maggio - Pellegrinaggio al Santuario della Madonna della Riva di Angera.

1908 - 18 luglio - Il giornale « Il Sempione » segnala che Angela Pedrizzetti, maritata Crenna, lavorando nel suo campo alla Bilesa, fu colta da improvviso malore ma si riprese subito.

Nello stesso numero si comunica che la signora Matilde Berrini fu Enrico, moglie del dr. Alessandro Pecchio, maneggiando un fornello a spirito fu investita da una vampata di fuoco riportando leggere scottature.

Il corrispondente termina: « Condoglianze alle famiglie »!

1908 - 3 agosto - S. Stevenin, festa di Taino.

1908 - 11 agosto - Incendio alla Cascina Vittoria, già proprietà Serbelloni, con distruzione delle stalle e delle case abitate da Ghiringhelli e Conterio.

Carbonizzato un bovino di sette mesi.

1908 - 24 ottobre - A sostituire la maestra Giuseppina Lesmi Berrini, collocata in pensione, fu eletta dal Comune Paquita Giudici Movalli di Taino.

1909 - 23 febbraio - Alle ore 19 si tiene un comizio all'osteria della Torre. È presente anche il parroco. Oratore è l'avv. Andrea Beltramini, presentato dall'assessore Giuseppe Mira quale candidato dei partiti popolari (radicali, repubblicani e socialisti) ⁽¹⁶⁾.

un personaggio del P.P.I. e poi della D.C. per la quale fu membro del Consiglio nazionale. Primo presidente elettivo dell'Amministrazione provinciale di Varese nel 1951. Sindaco di Gallarate nel 1956. Oltre che per la sua attività politica l'avv. Guido Sironi deve essere ricordato come poliedrico uomo di cultura che spaziò nella poesia, nell'arte, nella letteratura e negli studi giuridici. Apprezzatissimi alcuni brevi scritti biografici su preminenti uomini gallaratesi e sulle elezioni politiche ed amministrative della sua città. Si spense il 18 febbraio 1959.

⁽¹⁶⁾ Beltramini Andrea. Nato a Como il 13-12-1877. Avvocato. Consigliere provincia-

Nulla di nuovo; solita tirata anticlericale e laicità per la scuola. Parla anche il deputato uscente per Stradella, Luigi Montemartini, di facile parola.

Numeroso il pubblico; molte le critiche al deputato uscente Angelo Lucchini.

1909 - 7 marzo - Il solito settimanale ammonisce di non dare il voto al socialista Beltramini il quale nei pubblici comizi dichiara di volere la scuola laica e molte altre cose di simil fatta.

E continua consigliando di votare Angelo Lucchini che sostiene il catechismo nelle nostre scuole, è contro il divorzio e non fa la guerra alla religione.

In calce il parroco aggiunge di suo pugno:

« La sera del giorno 10 ho saputo che l'avv. Andrea Beltramini, socialista, ha avuto a Taino 133 voti contro i 35 di Angelo Lucchini. Mentre ritornavo da Arona sentii un tale che diceva al vicino « a Taino viva Beltramini » ed io con filosofia dissi al mio cavallo « Va là Pinella! ».

1909 - 19 marzo - La lotta politica è finita con la vittoria di Angelo Lucchini, ma si è notato che Taino è stato preso da incomprensibile fanatismo per il candidato socialista. Nel ballottaggio il numero dei voti dati a Beltramini è salito a 140 e quello per Lucchini è sceso a 32.

Come spiegare il fenomeno?

Pare che i comizi dei socialisti, con grandi promesse di riforme in prò dei lavoratori, abbiano determinato una ubriacatura elettorale.

1909 - 21 maggio - Caccia ad una volpe a Cheglio da parte di Giudici, Ponti e Maffini. Dopo un'intera giornata di apostamenti la volpe è stata uccisa al vallone dei Passeri con due volpini; due sono in gabbia; uno è fuggito.

1909 - 28 maggio - È stata fondata la « Unione donne cattoliche » per il comune di Taino con Cheglio.

1909 - 29 ottobre - Nuova maestra per la 2^a e 3^a classe elementare femminile. Si tratta di Carolina Besozzi, figlia del fabbricere rag. Pietro Besozzi e nipote del maestro Carlo Besozzi defunto nel 1902.

1909 - 16 dicembre - Il parroco, uscendo dalla chiesa, ha

le e presidente della Deputazione provinciale di Como. Sindaco di Varese dal 26-10 al 4-12-1920. Ufficiale combattente nella guerra 1915/1918. Deputato socialista nella XXVI legislatura per il Collegio Como-Sondrio.

visto per la prima volta la luce elettrica in paese. Per ora si tratta solo di due lampadine.

1910 - 16 gennaio - È tornato a Taino l'avv. Andrea Beltramini; dichiara il suo ateismo e contemporaneamente il rispetto per la religione. Pochi entusiasmi e scarsi gli applausi.

1910 - 22 gennaio - Nella frazione di S. Damiano viene trovato impiccato ad una trave Giuseppe Ponti fu Giovanni di 86 anni. Da tempo era infermo.

Il dr. Giuseppe Balconi, Sindaco socialista di Mercallo, si è dimesso unitamente ai 2/3 dei Consiglieri e nelle successive elezioni del 16 gennaio non viene rieletto.

1910 - 1 luglio - Le elezioni provinciali a Taino sono risultate favorevoli al conte Crivelli che ha riportato 107 voti contro i 63 dell'ing. Carlo Berrini.

Quest'ultimo, nativo di Taino, è Consigliere comunale ed ha molti parenti ma gli hanno nuociuto i comizi repubblicani e socialisti fatti per lui!

Per le elezioni comunali vi furono ben quattro *liste minestrone* e l'ing. comm. Mosè Berrini, candidato in tutte le liste raccolse 90 voti.

Gli elettori erano 400 ed i votanti risultarono 172.

1910 - 15 luglio - Il conte Giuseppe Crivelli-Serbelloni, eletto Consigliere provinciale, invia un telegramma di ringraziamento agli elettori.

L'ing. Mosè Berrini, nella seduta consiliare del 10 luglio è stato eletto Sindaco con 13 voti su 15. Succede nella carica a Carlo Porotti.

1910 - 31 luglio - Il Consiglio comunale elegge assessori effettivi Giuseppe Mira fu Stefano e Giovanni Bielli fu Serafino; assessori supplenti risultano Carlo Colombo e Luigi Bielli di Virgilio.

1911 - 24/25 gennaio - Visita pastorale del cardinale Andrea Carlo Ferrari il quale esprime l'augurio che si adempiano le concepite speranze per l'istituzione di un oratorio festivo specialmente per i fanciulli.

Viene anche rilevato che l'emigrazione interessa circa 300 tainesi; che si tengono balli pubblici; che si fanno discorsi socialisti ed anticlericali e che vengono diffusi giornali e periodici socialisti e radicali.

1911 - 3 maggio - Processione al Monte della Croce.

1911 - 9 settembre - Pellegrinaggio della Pieve d'Angera al Santuario della Madonna del Sasso di Locarno.

1912 - 4 gennaio - La Società cattolica di Muto Soccorso femminile ha distribuito le cariche sociali come segue:

- Presidente - maestra Mira d'Ercole-Jermoli
- Segretaria - Amalia Pajetta
- Cassiera - Luigia Mira Catò
- Infermiere - Angela Berrini e Teresa Forni
- Consigliere - Teresa Berrini ed Enrichetta Casiraghi

1912 - 10 marzo - Aperto il Circolo Agricolo Chegliese nel locale ove esisteva l'osteria dei cacciatori di proprietà di Francesco Giudici fu Pietro detto Lizek.

1912 - 14 marzo - Incendio alla Cascina Roncaccio di proprietà dell'ing. Carlo Berrini ed in affitto a Marco Mobiglia. Distrutto il fienile ed il fabbricato. Beni assicurati.

1912 - 3 maggio - Pellegrinaggio al Santuario della Madonna della Riva di Angera.

La consuetudine vuole che il pellegrinaggio si svolga con il seguente ordine

- da Cadrezzate la 2^a festa di Pasqua;
- da Taino e Lisanza la 1^a domenica di maggio;
- da Ranco la prima domenica di luglio che coincide anche con la festa del Santuario.

La prima domenica di maggio partenza di buon mattino in processione solenne; si canta messa in detto santuario e per le ore otto si è di ritorno a Taino.

Viene tramandato che la processione è conseguenza di un voto fatto dalla popolazione in un anno di grande mortalità fra i bambini.

La tradizione dice che il miracolo avvenne il 27 giugno 1657.

Una donna si ferma a pregare davanti all'immagine della Madonna col Bambino, dipinta su un muro, e racconta le sue pene.

La donna vede scorrere dal volto della Madonna un abbondante umore di color sanguigno; chiama gente, e giunge anche il Prevosto Giorgio Castiglioni il quale, con un panno, asciuga il volto della Vergine e lo ritrae intriso di sangue.

Informato del miracolo, il cardinale Alfonso Litta invia per un esame mons. Pordenone che stende verbale constatando quanto avvenuto.

Nel 1664 si gettano le fondamenta di un grandioso tempio disegnato dal celebre architetto Eradrio⁽¹⁷⁾; ma le tristi vicende di quei tempi arrestarono i lavori della colossale costruzione che non furono più ripresi.

1912 - 19 maggio - Assemblea della Cooperativa di consumo per decidere della sua messa in liquidazione; presenti 57 soci, in cinque si astengono, 26 sono favorevoli e 26 votano contro. La delibera risulta approvata e viene eletto liquidatore il socio Luigi Bielli di Virgilio.

1912 - 25 giugno - Il raccolto dei bozzoli è stato molto abbondante e compensa quello del 1911 risultato scarso.

1912 - 19 luglio - L'artigliere Fortunato Mira di Federico, della classe 1889, è in Libia e scrive da Misurata descrivendo alcuni fatti della vita di trincea e chiedendo ai parenti l'invio di denaro; il vitto non è sufficiente e sentendosi debole vuole comprare qualche cosa di sostanzioso.

Forse per indirizzare i genitori sull'entità della somma da inviare, accenna ad alcuni prezzi correnti in trincea e precisamente:

Acqua minerale	L.	1,10
Litro di vino	»	1,50
Mezza birra	»	1,30
Scatola sardine	»	1,50 (in Italia L. 0,50)

1912 - 2 agosto - Il Comune ha ottenuto dal conte Giuseppe Crivelli-Serbelloni la facoltà di permutare il terreno ove sono sepolte le salme dei duchi Marco e Giuseppe, della duchessa Matilde e della figlia del conte Giuseppe Crivelli, col terreno che è nell'angolo nord-est dell'ampliato cimitero. Ciò consentirà di fare il viale dal cancello fino all'ossario.⁽¹⁸⁾

1912 - 16 agosto - Il Consiglio comunale ha nominato assessore supplente Giosuè Bielli al posto del dimissionario Luigi Bielli di Virgilio che aveva censurato il Sindaco Giuseppe Mira per il problema della levatrice Colombo Mira Catò.

1912 - 1 Settembre - Ricostituita la Cooperativa di consumo con rogito del notaio Raoul Luzzani di Angera.

⁽¹⁷⁾ In realtà si tratta dell'architetto Gerolamo Quadrio (Milano 1625-1679) il cui nome fu per molto tempo malamente interpretato dalla cattiva lettura di un documento. Allievo di Carlo Buzzi, fu ammesso nel 1649 al Collegio degli architetti di Milano e ricopri per circa 20 anni la carica di architetto del Duomo milanese.

⁽¹⁸⁾ La tomba Serbelloni esiste ancora ma non è visibile in quanto sulla stessa, nel 1936, fu eretta l'edicola funeraria che raccoglie i resti dei deceduti nella polveriera.

1912 - 11 settembre - Grave incendio alla Cascina Pianazza sopra a Cheglio. In meno di due ore fienile, stalla ed abitazione del colono Serafino Giudici, di proprietà di Giuseppe Maffini, si trasformano in un immenso braciere.

Fortunatamente nessuna vittima.

1912 - 29 settembre - Il cimitero ampliato viene benedetto dal Prevosto di Angera Ambrogio Aioldi.

1912 - 8 ottobre - Il Consiglio comunale rinnova 1/4 dei membri del Consiglio d'amministrazione dell'asilo infantile e Carlo Mira d'Ercole, con voti 7 subentra al parroco che ottiene solo 3 suffragi.

1912 - 18 ottobre - Nominata la mestra direttrice dell'asilo infantile « Maria Serbelloni » nella persona della signorina Ernestina Berrini fu Enrico; supplente viene eletta Maria Pajetta di Pietro. Il parroco commenta: la prima è nipote dell'ing. Carlo Berrini ed il Consiglio, con la scusa di dare lavoro a gente del paese e non ad una suora forestiera, ha fatto l'interesse della famiglia Berrini.

1912 - 31 ottobre - Il Consiglio della nuova Cooperativa risulta composto da:

— Presidente - Giovanni Binda
— Consiglieri - Agostino De Bernardi, Serafino Giudici, Giuseppe Salina, Angelo Allerta, Battista Besozzi e Francesco Federici.

1912 - 2 novembre - Si cominciano i lavori di costruzione dell'oratorio maschile sulla parte a zerbo della striscia di terreno facente parte della *Vigna del curato* che fu acquistata il 27 novembre 1911.

Il fabbricato, su due piani, risulta al n. 2059 di catasto e viene intestato al beneficio parrocchiale.

1912 - 23 dicembre - Il Sindaco rende nota la circolare 15 novembre 1912 del R. Provveditore agli studi; legge l'articolo 8 del Regolamento del febbraio 1908; legge la decisione adottata dalla IV Sezione del Consiglio di Stato relativa al ricorso del comune di Venezia; illustra la posizione politica del ministro Credaro e poi propone:

« L'insegnamento religioso sarà escluso dall'orario scolastico ed i padri di famiglia che desiderano di farlo impartire dovranno provvedere a loro spese, ed in questo caso il Comune fornirà i locali ».

La proposta è accolta da Giuseppe Mira, Sindaco, Giosuè

Bielli assessore supplente, Giuseppe Mobiglia e Battista Bielli, Consiglieri; è respinta da Carlo Colombo, assessore effettivo, Stefano Berrini, assessore supplente, Luigi Bielli di Giuseppe e Luigi Bielli di Virgilio, Consiglieri.

A parità di voti la proposta è respinta.

1912 - 31 dicembre - Gli elettori aventi diritto al voto politico risultano esse 546.

1913 - 11 gennaio - Alle ore 20, nell'osteria del Giardino, l'avv. Andrea Beltramini tiene un comizio sul tema « Attuale momento politico » e segnala che alla Camera dei deputati l'on. Angelo Lucchini ha votato contro il suffragio allargato. Inoltre eccita i presenti a costituire un Circolo socialista ed a diffondere « La Redenzione ».

1913 - 31 gennaio - La guerra di Libia è finita; nessun tainese è morto ed i reduci sono tredici.

1913 - 28 gennaio - Al Circolo agricolo Chegliese si svolge la prima assemblea della « Unione Operaia di Taino e dintorni ». L'associazione, di carattere cattolico, si propone di riunire la classe operaia e di guidarla al miglioramento morale ed economico.

1913 - 16 febbraio - Consiglio comunale con all'ordine del giorno l'insegnamento religioso.

L'ing. Carlo Berrini modifica l'O.d.G. presentato il 23 dicembre 1912 e propone:

« L'insegnamento religioso sarà impartito dagli insegnanti comunali nei giorni ed ore designati dalla Commissione scolastica provinciale, in accordo con le autorità comunali ».

Votano a favore: Giuseppe Mira, ing. Carlo Berrini, Battista Bielli, Giovanni Bielli, Carlo Porotti, Giosuè Bielli, Giuseppe Mobiglia; votano contro: Luigi Bielli di Virgilio, Luigi Bielli di Giuseppe, Carlo Colombo.

Il parroco commenta:

« Della Soara di Angera Battista Bielli è direttore, Giuseppe Mira è venditore e Giuseppe Mobiglia è capo squadra. Stefano Berrini, contrario nella precedente votazione, assente ufficialmente per ragioni di lavoro; in realtà era impegnato a giocare a carte presso la Cooperativa della Soara ».

1913 - 19 febbraio - Sciopero allo stabilimento A. Bernocchi di Angera; giunge un tenente e dodici carabinieri. La paga è misera ed irrisoria. Adolfo Porotti di Carlo schiaffeggia alcune ragazze.

1913 - 28 febbraio - La massa delle scioperanti sta davanti al cancello dello stabilimento per impedire che entrino al lavoro le convittrici, senza usare loro violenza e solo emettendo grida.

Giungono i carabinieri, rinforzati da militi, comandati da un sottotenente e da un delegato di P.S.; assaltano e disperdono le ragazze a colpi di daga e col calcio dei moschetti, facendo succedere un parapiglia durante il quale lo stesso delegato cade a terra e si ferisce alla guancia sinistra con un filo di rete metallica.

Molte ragazze ed anche donne di età avanzata che assistono passivamente al fatto, vengono picchiate col calcio dei moschetti dai militi della benemerita, ed alcune di loro debbono ricorrere alle cure del medico.

Questo brutale episodio ebbe come epilogo l'arresto di quattro scioperanti nelle persone di: Rachele Giudici, Teresa Bielli, Maria Ghiringhelli e Luigia Ponti che furono tradotte alle carceri di Gavirate.

1913 - 4 marzo - Lo sciopero è finito con un accordo firmato negli uffici della Ditta e concertato fra il sig. Bernocchi, Antonio Nosedà, rappresentante del sindacato tessile, Luigi Bielli rappresentante delle operaie, presente il Sindaco di Angera rag. Cesare Contini.

L'accordo prevede:

- Garanzia che non vi saranno rappresaglie contro le operaie che riprenderanno il lavoro;
- Revisione dei prezzi di *façonné* che verranno portati al livello degli altri stabilimenti;
- Revisione del Regolamento interno;
- Nomina di una Commissione interna composta da 5 operaie, di cui 2 nominate dalla massa, 2 dalla ditta ed 1 dal sindacato tessile.

1913 - 19 marzo - Presso la regia Pretura di Gavirate si svolge il processo per i fatti del 28 febbraio.

Le imputate sono difese dagli avvocati Andrea Beltramini di Como, Giorgio Luigi Colombo di Gallarate ed Enrico De Ambrosis di Gavirate.

Il pretore manda assolte Maria Ghiringhelli, Luigia Ponti e Teresa Bielli per insufficienza di prove, mentre Rachele Giudici riporta una condanna a tre mesi di reclusione con la condizionale.

1913 - 5 aprile - La ditta Bernocchi, dopo avere applicato l'accordo raggiunto con il sindacato il 4 marzo, ha chiuso lo stabilimento perché è in crisi.

Le operaie stanno trovando lavoro negli opifici di Borgomanero, Gattinara, Meina, Somma Lombardo, Coarezza, Legnano, Intra e Torino.

1913 - 24 aprile - Alessandro Bernocchi, industriale tessile, viene dichiarato fallito su propria istanza.

La causa del tracollo è imputabile ad alcune cambiali della S.A. Manifatture Cotoniere Italiane per le quali il Bernocchi ha prestato il suo avallo.

La situazione della ditta è sintetizzata da un attivo di L. 1.027.000 ed un passivo, che interessa 32 creditori, ammontante a L. 1.810.000.

1913 - 4 luglio - Incendio alla Cascina Campaccio.

1913 - 13 luglio - Verso le ore 16 comizio socialista ad Angera nel cortile delle scuole comunali, presieduto dal Sindaco di Taino Giuseppe Mira.

Parlano l'on. Francesco Beltrami, deputato uscente di Pallanza, Paolo Valera e l'avv. Andrea Beltramini. Per finire si ascolta il contraddittorio del rag. Pajetta.

1913 - 6 agosto - A Taino si tiene un comizio socialista di zona al quale presenziano 1.300 persone.

L'on. Beltrami parla dell'impresa di Libia ed esprime tutte le critiche note; Paolo Valera, che sostituisce l'on. Dino Rondani, usa un repertorio assai violento, critica la borghesia ed il re e viene per questo richiamato dal delegato di P.S. sig. Sansoè.

L'avv. Beltramini discute dell'unità del Partito e delle prossime elezioni, ed il comizio viene chiuso dalla maestra Giselda Brebbia ^(18bis) con una difesa delle donne lavoratrici.

1913 - 19 ottobre - Altro comizio dell'avv. Beltramini, prima a Taino nel cortile dell'osteria della Torre e poi a Chiglio. Lo stesso giorno comizio di Angelo Lucchini e dell'avv. Giulio Moroni ad Angera: sono presenti 500 persone ed i cattolici appoggeranno il liberale Lucchini.

^(18bis) Nata a Comabbio nel 1878. Propagandista socialista. Collaboratrice de « Il Lavoro » di Busto Arsizio. Nel 1916, con uno scritto su « Il Popolo d'Italia » (Per la riorganizzazione delle forze socialiste dissidenti) propose la costituzione in partito dei socialisti interventisti che avevano abbandonato il P.S.I. Aderì il 23 marzo 1919 alla fondazione dei fasci di combattimento con altri membri dell'Unione Socialista Italiana, continuando la sua attività giornalistica.